ALBINEA NOTIZIE

spediz. in abb. post. - Art. 20 - lett c - Legg 662/96 - Filiale di Reggio Emilia - Autorizzazione. Tribunale Reggio Emilia n. 2091 del 27/03/1979

UNA GRANDE FAMIGLIA DI AMICI

PERIODICO DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI ALBINEA

Albinea Comunica

n°02_017

NUMERO VERDE PER GUASTI A ILLUMINAZIONE E SEMAFORI

A partire dall'1 settembre 2017 è entrato in funzione un nuovo numero verde a disposizione dei cittadini per segnalare guasti all'illuminazione pubblica e ai semafori: **800.978.447** (24 ore su 24).
Sempre per segnalare disservizi è anche possibile scrivere all'indirizzo e-mail:
segnalazioni.guasti@citelum.it

Per restare aggiornati sull'attività del Consiglio comunale consultare il sito del Comune all'indirizzo:

www.comune.albinea.re.it/entra-in-comune/consigli-comunali/

numero 2, 2017

Gemellato con Treptow-Köpenick (D)

Direttore responsabile:
Marco Barbieri

Redazione:
Nico Giberti, Elisa Bonacini, Simone Caprari, Mirella Rossi, Roberta Ibattici, Davide Ganapini, Marco Barbieri, Noemi Cosseddu, Giovanni Marmiroli, Roberto Peria, Luca Grasselli

Segreteria di Redazione:
Marco Barbieri

Direzione: Pzza Cavicchioni, 8
Albinea (Reggio Emilia)
tel 0522/590211 - Fax 0522 590236

Progetto grafico:
Paolo Grasselli

Fotografie:
Archivio fotografico della Segreteria e Ufficio Stampa del Comune di Albinea.

Stampa: Bertani & C. s.r.l. Industria Grafica

chiuso in tipografia il: Settembre 2017

NUMERI UTILI:

BIBLIOTECA: 0522 590232 - 262
URP: 0522 590224
UFF. ANAGRAFE 0522 590228 - 241
UFF. CULTURA: 0522 590232 - 262
UFF. SCUOLE: 0522 590247 - 226
UFF. COMMERCIO: 0522 590201
UFF. SPORT: 0522 5090232

COLLEGATI AL SITO

VISITA LE NOSTRE PAGINE FACEBOOK:
www.facebook.com/comune.albinea
www.facebook.com/biblioalbinea

VISITA IL NOSTRO PROFILO INSTAGRAM:
comunedialbinea

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER DEL COMUNE
compilando il modulo reperibile sul sito:
www.comune.albinea.re.it o lasciando i tuoi dati all'URP

UNA SCELTA IN COMUNE

A cura del sindaco Nico Giberti

UN GRAZIE A CHI SCEGLIE DI DONARE GLI ORGANI E ANCHE A CHI RIFLETTE SU QUESTA POSSIBILITÀ

La donazione degli organi è un atto di grande civiltà e di rispetto per la vita. Donare vuol dire regalare, dare spontaneamente e senza ricompensa qualcosa che ci appartiene. Sono consapevole che quando perdiamo una persona amata è difficile, in un momento di sofferenza così profonda, pensare agli altri; pensare a qualcuno che è malato e che, se non potrà contare su un nuovo organo, avrà un'aspettativa di vita molto bassa.
Per questo è importante informarsi, scegliere e decidere in vita come esprimersi rispetto alla donazione. In questo modo, da un lato si avrebbe la possibilità di elaborare una posizione personale in merito alla donazione e si potrebbe essere certi che la propria volontà sia rispettata; dall'altro si solleverebbero i familiari da una scelta difficile in un momento delicato.

Proprio su questo tema delicatissimo il Comune di Albinea tra i primi, e oggi insieme ad altri 22 municipi reggiani, ha aderito con convinzione al progetto "Una scelta in Comune". Dal 2014 infatti non è più necessario recarsi all'Ufficio relazioni pubbliche dell'Ausl per esprimere la volontà di donare i propri organi nell'eventualità di trovarsi in condizioni di coma irreversibile e morte cerebrale. Basta infatti dichiararla al Comune nel momento del rinnovo (ogni dieci anni) della carta d'identità.

Questa possibilità è prevista dalla legge numero 98 del 9 agosto 2013. Fino ad ora questa norma ha fatto "emergere" ad Albinea 701 donatori. Sono indubbiamente loro i primi da ringraziare per la generosità e il coraggio che hanno dimostrato, ma provo grande riconoscenza verso tutti coloro i quali hanno quantomeno riflettuto sulla scelta. Non è facile infatti, magari in pochi minuti e davanti a uno sportello dell'anagrafe, prendere decisioni così importanti.

Per questo motivo ho deciso di riparlare su queste pagine del tema. Lo faccio perché ognuno di noi possa essere adeguatamente informato e consapevole di fronte a quello sportello.

Ma come funziona il percorso? La norma prevede che l'anagrafe comunale sia collegata al Sistema informativo trapianti, che gestisce la banca dati nazionale. Quando un cittadino chiede il rilascio o il rinnovo della carta d'identità gli viene chiesto di firmare l'autorizzazione a donare gli organi.

In caso di risposta positiva il suo nome è immediatamente inserito nell'elenco delle persone disposte a dare una speranza di vita ai novemila italiani in lista d'attesa per il trapianto di un organo. Purtroppo cinquecento di essi muoiono ogni anno prima di riceverlo, essendo ancora insufficiente il numero dei potenziali donatori. Il progetto "Una scelta in Comune" promette di aumentarlo facendo leva sulla semplicità di una procedura, che garantisce la privacy dal momento che l'opzione espressa non viene riportata sulla carta d'identità, ma viene comunicata immediatamente al Sit (Sistema informativo trapianti) e registrata fra gli atti del Comune.
Condivido ciò che sostiene Aido e cioè che la volontà di donare debba essere espressa preventivamente. In caso contrario infatti la responsabilità della scelta ricadrebbe sui familiari che spesso, in una situazione così drammatica, non riescono a decidere in tempo utile. Madre Teresa di Calcutta diceva: "Non è tanto quello che facciamo, ma quanto amore mettiamo nel farlo". Buona scelta a tutti!

GLI EVENTI

Aprile - Maggio - Erbegustando - Successo di presenze per la serie di incontri dedicati alle erbe e curati da Villiam Morelli

25 aprile - Albinea ricorda e celebra la Liberazione dal nazifascismo

6 maggio - Inaugurazione della mostra sulla Costituzione con gli scatti degli alunni delle classi 5^ B e C della scuola primaria Renzo Pezzani

12 maggio - Ultimo appuntamento con i laboratori Papà in gioco organizzati dal Centro famiglie dell'Unione Colline Matildiche

14 maggio - Oltre 90 persone, tra genitori e bambini, partecipano all'edizione 2017 di Bimbimbici

19 maggio - La seconda edizione dell'Albinea Beer festival richiama centinaia di giovani al parco Lavezza

IN VETRINA

Le gallerie di foto sono sul profilo facebook del comune

3 giugno - La delegazione albinetana partecipa al Remilia Pride organizzato a Reggio Emilia

8 luglio - La consegna di nuovi mezzi alla Croce Verde in piazza Cavicchioni

9 luglio - Il sindaco Giberti premia il vincitore del torneo Bema Future andato in scena con successo al Circo Tennis Albinea

7 giugno - Concerto dei Ma Noi No al parco dei Frassini in memoria di Giuseppe Tirabassi

15 luglio - Esposizione e vendita di quadri in sala civica. Marco Corradini ha consegnato il ricavato al sindaco di Montegallo

4 settembre - I fuochi d'artificio a conclusione della Fiera della Fola

NUMERI UTILI

A cura della redazione

PRONTO INTERVENTO GAS/FOGNATURE ACQUA

Ireti è la società che si occupa dei servizi idrici nelle province di Genova, Imperia, Savona, La Spezia, Parma, Piacenza e Reggio. Opera nell'ambito dell'**approvvigionamento idrico, fognatura e depurazione delle acque reflue.**

PRONTO INTERVENTO ACQUA EMILIA
Numero Verde
800 038038

PRONTO INTERVENTO GAS EMILIA
Numero Verde
800-343434

Uffici di Reggio Emilia
Via Nubi di Magellano 30, 42123 Reggio Emilia
Centralino IRETI 0131037949 - Fax 0522 286246

I numeri verdi sono dedicati esclusivamente alla segnalazione di anomalie alle reti e/o impianti gas gestiti da IRETI SpA nel territorio di competenza. Il servizio di pronto intervento è completamente gratuito ed attivo 24 ore su 24 per tutti i giorni dell'anno.

SERVIZIO DI DISINFEZIONE, DISINFESTAZIONE E DERATTIZZAZIONE (DDD)

Iren a Reggio Emilia effettua:

- Interventi occasionali o continuativi per il contenimento ed il controllo di infestanti (topi, ratti ed altri roditori nocivi - insetti ed aracnidi in genere - piccioni ed altri volatili nocivi in genere - erbe infestanti).
- Interventi di disinfezione e la sanificazione ambientale (stabili, superfici, arredi od oggetti non medici) ad esclusione dell'ambito ospedaliero e/o sanitario e degli oggetti medici.
- Il riconoscimento entomologico e la stesura di piani per il controllo degli infestanti.
- Attività di consulenza e formazione.
- Su scala territoriale pianifica ed esegue interventi di disinfezione e derattizzazione di aree pubbliche, di lotta
- biologica integrata alle zanzare e piani di contenimento e controllo di piccioni ed altri volatili sinantropici.
- Per le aziende alimentari esegue e certifica interventi preventivi e programmati nell'ambito dei piani di autocontrollo secondo la nuova normativa sull'igiene degli alimenti

CONTATTI CON IL SERVIZIO
IREN Ambiente - Servizio Disinfezione, Disinfestazione e Derattizzazione Sede di Via Nubi di Magellano, 30 - 42123 Reggio Emilia
Telefono: 0522 2971

Numero verde : 800 - 21.26.07
Fax: 0522 297675

SEGNALAZIONI DI DISSERVIZI SULLA RACCOLTA DEI RIFIUTI E RACCOLTA INGOMBRANTI

Il servizio di raccolta dei rifiuti è gestito da Iren Emilia. Per segnalare disservizi come mancato svuotamento di contenitori, mancato passaggio del giroverde è possibile contattare il **numero verde 800 212 607**, gratuito attivo dal lunedì al venerdì dalle 8,00 alle 17,00 e il sabato dalle 8,00 alle 13,00. - In alternativa si può scrivere una e-mail a: **ambiente.re@gruppoiren.it**

iren ambiente RACCOLTA RIFIUTI
Ciclo Integrato Rifiuti | Riduzione Rifiuti | Raccolta Differenziata | Rifiuti Ingombranti | Cen

Numero Verde
800-212607

STOP ALLE SLOT

A cura di Roberta Ibattici – Assessore alle Politiche sociali

"Pensi di poter smettere da solo. Col risultato che esci di casa quasi tutti i giorni a buttare tempo nel tuo vizio, e credi di non poterne mai venirne fuori se non con quella famosa vittoria che ti libererà dai debiti. Dopotutto una dipendenza è una droga, ti addormenta."

ENTRANO IN VIGORE LE NUOVE REGOLE PER IL CONTRASTO AL GIOCO D'AZZARDO PATOLOGICO

Con oltre 80 miliardi di euro di fatturato annuo il gioco d'azzardo ha avuto, negli ultimi anni, uno sviluppo smisurato e pericoloso nel nostro paese. Sotto i nostri occhi questo fenomeno si è moltiplicato in maniera pervasiva declinandosi in molti modi differenti che hanno letteralmente inondato il mercato - slot machine, videolottery, scommesse – e invaso i luoghi della nostra vita quotidiana, allargando a dismisura la platea dei giocatori e coinvolgendo settori della popolazione più fragili. Un aumento del numero di giocatori patologici o ad alto rischio di dipendenza che porta costi sanitari, sociali, relazionali e legali. Le inchieste della Magistratura, hanno messo poi in evidenza come questo fenomeno sia sempre più oggetto di interesse delle infiltrazioni delle grandi organizzazioni criminali e come esista un legame molto stretto tra azzardo e usura.

L'intervento della Regione

Già nel 2013 la Regione Emilia Romagna era intervenuta sul tema con una legge che promuoveva azioni di tipo educativo, culturale, sociale e di tutela sanitaria. Ora il Testo Unico per la Promozione della Legalità, e il suo regolamento attuativo hanno introdotto norme più stringenti sul fronte della prevenzione e della limitazione del fenomeno, vietando l'esercizio delle sale da gioco e scommesse, e la nuova installazione di apparecchi per il gioco d'azzardo in locali collocati ad una distanza inferiore ai 500 metri da luoghi sensibili (scuole, luoghi di culto, ospedali, luoghi di aggregazione giovanile, strutture socio-sanitarie).
Il Comune provvede a individuare i luoghi sensibili sul proprio territorio (un iter che il Comune di Albinea ha già avviato), le sale giochi e tutti gli esercizi che ospitano apparecchi situati a meno di 500 metri. Sulla base di questa analisi il Comune comunicherà ai titolari degli esercizi il divieto di installazione di nuovi apparecchi e il divieto di rinnovo dei contratti tra esercente e concessionario alla loro scadenza.

COME CHIEDERE AIUTO

Quando il gioco d'azzardo diventa un problema, ha conseguenze pesanti non solo per il giocatore, ma anche per la famiglia e il futuro dei figli, sul piano economico e psicologico. Se il gioco anziché essere un passatempo crea sofferenza, se la mancanza di soldi a causa del gioco condiziona sempre di più la vita quotidiana, se i familiari e gli amici vengono ingannati, è molto importante chiedere aiuto al **SerT, il Servizio dipendenze patologiche del servizio sanitario.** L'accesso è gratuito e diretto: non si paga ticket né ci vuole la richiesta del medico di famiglia. E' garantito il pieno rispetto dell'anonimato. I professionisti del SerT sono tenuti in ogni caso alla riservatezza.

Se hai bisogno di un aiuto per te, o per un familiare, o per un amico, chiama il numero verde gratuito del Servizio sanitario regionale

800 033 033

tutti i giorni feriali dalle ore 8,30 alle ore 17,30 e il sabato dalle ore 8,30 alle ore 13,30: operatori qualificati ti forniranno i riferimenti dei servizi a cui ti puoi rivolgere per avere assistenza gratuita e anche in anonimato.

Puoi rivolgerti anche alle associazioni:

PAPA GIOVANNI XXIII (Area Azzardo Point)
tel. 3296707296, e-mail azzardo@libera-mente.org

GIOCATORI ANONIMI tel. 366 9767970

GAM-ANON familiari di giocatori tel. **340 4980895**

PUNTIAMO SULLO SPORT

A cura di Simone Caprari - Assessore allo Sport

A TUTTI UN BUON INIZIO DI STAGIONE

A settembre sono riprese a pieno regime le attività sportive sul territorio comunale. L'inizio della nuova stagione è l'occasione per fare il punto, in senso ampio, sullo sport ad Albinea e sulle relative prospettive.
Questa amministrazione ha deciso di puntare con decisione sulla pratica sportiva investendo negli spazi pubblici e nelle strutture sportive comunali (palestre, campi sportivi, aree attrezzate) in modo da creare le condizioni perché sempre più persone possano svolgere attività fisica individuale e di gruppo.
Si tratta di un'area di intervento che l'Amministrazione ha ritenuto prioritaria riconoscendo allo sport un valore centrale nella promozione di stili di vita corretti e nella crescita relazionale ed educativa di noi tutti e in particolare dei ragazzi.
Tra gli investimenti, già realizzati o in corso, tesi a favorire l'attività sportiva sul territorio comunale ricordo, il potenziamento delle piste ciclabili comunali, la sistemazione della pista polivalente situata nell'area Lavezza, l'adesione al progetto "running park" (finalizzato alla mappatura ed al miglioramento della fruibilità dei sentieri sul territorio comunale), la riqualificazione del Parco dello Sport di Borzano realizzata con un investimento pubblico/privato con l'attuale gestore Polisportiva Borzanese, la riqualificazione in corso della palestra di via Grandi, la riqualificazione dell'area sportiva Poggio in corso di progettazione in collaborazione con l'attuale gestore United Albinea e pianificata per il 2018.
Riteniamo che la cultura dello sport venga veicolata anche attraverso gli eventi e le numerose iniziative che promuovono l'attività fisica sul territorio e che l'amministrazione promuove. Ricordo ad esempio le gare podistiche Mimosa Cross e Un Gir per Bursan, la Granfondo cicloturistica e la prima International di Handbike, il torneo di tennis FIT, Sportinsieme e Bimbimbici (iniziative per la promozione dello sport nelle scuole), i gruppi di cammino e le camminate notturne organizzate dagli Amici del Cea, le iniziative sportive nell'ambito della sagra dei Lambruschi e della fiera di settembre organizzate dalle società sportive del territorio.
Tutte queste iniziative non sarebbero possibili senza l'aiuto delle associazioni sportive e dei tanti volontari che si impegnano a promuovere i valori dello sport.
A tutti gli sportivi albinetani e alle società auguro un buon inizio di stagione con l'impegno da parte di questa amministrazione di continuare a essere al loro fianco.

I bambini delle scuole impegnati nell'edizione 2017 di Sportinsieme

TRASFERTA A BERLINO PER IL GEMELLAGGIO

"Il vero viaggio di scoperta non consiste nel cercare nuove terre, ma nell'avere nuovi occhi"
M. Proust

A cura di Mirella Rossi - Assessore alla Scuola

INCONTRI, VALORI E PROSPETTIVE... DI VIAGGIO

In occasione dei 20 anni di gemellaggio con il distretto berlinese di Treptow-Köpenick una delegazione albinetana ha trascorso tre giorni (15-17 settembre) nella capitale tedesca. Oltre ai rappresentanti della giunta e ad alcuni membri del Comitato Gemellaggio tra cui la presidente Stefania Manenti, il vice Roberto Iori e il presidente della Pro Loco Adriano Corradini, sono stati tanti i ragazzi che hanno partecipato alla trasferta. In particolare erano presenti due gruppi organizzati: le pallavoliste della Polisportiva Albinetana e i musicisti della scuola Luca Lotti. Abbiamo chiesto loro di descrivere e raccontare le loro esperienze.

Per entrambe è stata la prima volta a Berlino. Ci ha colpito subito la diversità tra Berlino Est e Ovest che traspare dalle costruzioni, strade e palazzi. È ammirevole come ci tengano a evidenziare, ancora oggi, il tracciato originario del muro, in ricordo della sofferenza vissuta e del coraggio di superarla. I protagonisti di questa realtà, i nostri gemelli, ci hanno ospitato in modo accogliente, facendoci sentire a casa in ogni momento. Fa effetto pensare come un piccolo comune, Albinea, sia così unito con una città molto più grande. Speriamo di sfruttare questo legame al meglio per arricchirci sempre di più.

Marta e Arianna

E' stata una bellissima esperienza. Abbiamo condiviso le nostre passioni con persone che non conoscevamo e che abbiamo capito essere molto più simili a noi di quanto immaginassimo. E' stato bello vedere come due gruppi che suonano generi musicali opposti siano riusciti a suonare insieme con così tanta armonia.

Alberto

Come per molti altri era la prima volta che andavamo a Berlino. Ci ha colpito la divisione tra Est e Ovest. È stata una bella esperienza soprattutto perché abbiamo incontrato ragazzi della nostra età con le nostre stesse passioni. L'ultimo giorno noi musicisti ci siamo esibiti ed eravamo un po'tesi, ma per fortuna è andato tutto bene.

Anna e Francesco

Credo che nel municipio di Treptow, grazie ai discorsi delle varie cariche comunali, ai brani eseguiti dall'orchestra e ai momenti di condivisione successivi, ognuno di noi abbia finalmente compreso il vero significato di un gemellaggio. Al di là di un patto firmato 20 anni fa, esso rappresenta la sorprendente conseguenza di un gesto eroico compiuto da pochi soldati. Tramite il loro sacrificio non solo hanno salvato molte vite, ma hanno anche avvicinato due culture sulla carta molto distanti. È stato quindi un onore far parte di questo viaggio ed essere accolti come parte integrante della comunità a cui siamo gemellati.

Davide

Per tre di noi questo è stato il primo viaggio in Germania e a Berlino, ma per tutti è stata un'esperienza unica ricca di emozioni. In particolare noi ragazze della squadra di pallavolo della Polisportiva Albinetana ci teniamo a ringraziare di cuore gli organizzatori del torneo, il vicepresidente Roberto Iori, il nostro allenatore Marco Foracchia e tutti quelli che hanno reso possibile questa fantastica esperienza, vissuta in armonia con i gemelli tedeschi. Infine un grazie va anche alla giunta di Albinea e alla presidente del Comitato Gemellaggio Stefania Manenti.

Benedetta, Agnese, Elena e Davide

La visita della delegazione albinetana al Parlamento tedesco

Il gruppo di Albinea in trasferta a Berlino

L'esperienza del gemellaggio Albinea-Treptow è stata per noi un possibile punto di lancio per futuri viaggi. La permanenza ha risvegliato un sentimento di fratellanza: vedere come le squadre di pallavolo e i musicisti di entrambi i paesi gemellati abbiano interagito e condiviso esperienze insieme, ci ha fatto sentire parte di una grande famiglia. In particolare ci ha colpito la naturalezza e la facilità di interazione tra le diverse culture senza che le differenti lingue abbiano creato ostacoli. In conclusione vorremmo sottolineare quanto la possibilità concessa da questo gemellaggio sia importate per accomunare differenze, punti di vista, aspetti diversi dell'Europa.

Elena, Veronica, Tommaso, Alessandro e Beatrice

Per noi è stata la prima visita nella rinomatissima città di Berlino. I nostri "gemelli" sono stati molto accoglienti e hanno saputo offrirci tutta la loro disponibilità nonostante alcune lievi incomprensioni dovute alla lingua. Abbiamo conosciuto e appreso un nuovo stile di vita, diverso dal nostro, che sicuramente ricorderemo. In particolare per molte di noi atlete è stata un'esperienza molto istruttiva: abbiamo saputo misurarci con diverse squadre, ma soprattutto con quelle più forti abbiamo trovato una motivazione maggiore per poter dare il massimo nei prossimi allenamenti e partite.
Per concludere, troviamo affascinante la differenza che abbiamo notato fra Berlino Est e Berlino Ovest, ma ancora più meravigliosa la loro storia, una storia di conflitti e sacrifici che dobbiamo assolutamente ricordare.

Tania, Irene, Aurora

A cura della redazione

BORZANO, PRENDE FORMA IL PARCO DELLO SPORT

Proseguono spediti a Borzano i lavori per la nascita del Parco dello Sport. Nel giro di pochi mesi hanno visto la luce un modernissimo campo sintetico polivalente e il viale pedonale illuminato e alberato che attraversa l'area sportiva. Il progetto è ambizioso ed è nato dal dialogo tra la Polisportiva Borzanese, che gestisce l'area che gravita attorno al circolo "I Manfredi" e l'amministrazione comunale, che di quell'area è proprietaria. L'obiettivo è quello di ridare slancio e riqualificare una parte di territorio sempre più frequentata da famiglie, ragazzi, bambini e anziani che desiderano trascorrere il tempo all'aria aperta riqualificando e razionalizzando l'intera area dal punto di vista della fruibilità, della sicurezza e dell'offerta complessiva.

In pratica le strutture sportive già presenti saranno migliorate e ne nasceranno altre ex novo. Tra queste ultime il già citato campo da calcio a 7 in terreno sintetico che sarà polivalente e, a seconda delle necessità, potrà, tramite un sistema di reti e divisorie, ospitare due campi da calcetto e un campo da tennis. Saranno aggiunti nuovi spogliatoi, sarà ampliata l'area attrezzata con i giochi per i più piccoli e sarà tracciato e livellato un altro campo da calcetto in erba già esistente.

Il rendering di come sarà, una volta completato, il Parco dello sport

Il campo sintetico polivalente

Gli amanti del basket avranno a disposizione un'area pavimentata con un canestro nella zona accanto al parcheggio su via Gramsci. Inoltre l'intera zona sportiva sarà illuminata con luci led di ultima generazione e, per quanto riguarda la viabilità, saranno migliorati gli accessi per aumentare la sicurezza. Le strutture rimarranno tutte pubbliche: alcune saranno a libero accesso, mentre per altre sarà necessaria la prenotazione.
Il costo dell'intera operazione sarà di circa 430mila euro. L'amministrazione contribuirà all'investimento erogando un importo di 100mila euro e garantendo il mutuo acceso dalla polisportiva Borzanese per completare l'opera.
Come anticipato i lavori sono iniziati e procedono con buon ritmo. Le opere si concluderanno entro un paio d'anni.
Il progetto è stato presentato ai cittadini il 23 maggio in una partecipata assemblea al circolo "I Manfredi" alla quale erano presenti il sindaco Nico Giberti, il vice Mauro Nasi, l'assessore allo Sport Simone Caprari, il consigliere comunale Alessandro Annovi, e i vertici della polisportiva: il presidente Luca Taroni, il suo vice Samuele Rondanini e il segretario Andrea Corti.
"Crediamo molto in questo progetto – spiega Taroni – Puntiamo a creare un punto di ritrovo multigenerazionale in cui convivano anziani, giovani, famiglie e bambini. Un luogo sicuro dove ritrovarsi e fare sport. Le strutture sono tutte pubbliche. Alcune sono a uso totalmente libero, altre su prenotazione. I borzanesi hanno dimostrato entusiasmo quando abbiamo esposto loro il disegno complessivo. Non resta che lavorare. Il "Parco dello Sport" nasce dal dialogo costante con l'Amministrazione che si è dimostrata attenta alle esigenze del paese e contribuirà in modo sostanzioso alla realizzazione del progetto. Ovviamente per noi si tratta di un impegno economico molto importante ed è per questo – conclude il presidente della polisportiva – che contiamo sul sostegno delle aziende del territorio che potranno contribuire a darci una mano in vari modi. Uno di essi è quello di "adottare" un albero nel vialetto centrale che attraverserà il parco. A una cifra molto abbordabile ci sarà per loro la possibilità di avere una targhetta che segnali il loro contributo".

FARMACIA, UN NUOVO SERVIZIO REALIZZATO IN TEMPI RECORD

Finalmente Albinea ha la sua farmacia comunale. Domenica 3 settembre è stato tagliato il nastro con cui è stata inaugurata la struttura realizzata in tempi record in via Grandi. L'apertura è andata in scena durante il secondo giorno della tradizionale fiera della Fola.

Erano presenti il sindaco Nico Giberti, la giunta comunale, il parroco don Luigi Lodesani, Egidio Campari e Giuliana Bertolini, rispettivamente direttore generale e direttrice dell'area "Farmacie" di Fcr, i titolari di Tmt e dell'impresa Zuliani, la banda di Albinea e trecento cittadini che hanno esplorato con curiosità i locali del nuovo servizio. Al termine dell'inaugurazione è stato offerto un rinfresco.

Il nuovo edificio è stato progettato nel pieno rispetto del contesto e del verde esistente e minimizzando il consumo di suolo. La struttura, della superficie complessiva di 120 metri quadrati, si sviluppa sull'asse est-ovest in adiacenza al parcheggio esistente davanti alla sede della Croce Verde.

La nuova farmacia, dotata di uno spazio vendita adeguato e anche alcuni ambienti per l'effettuazione di piccoli esami clinici, è gestita da personale dipendente del Comune.

L'inaugurazione della farmacia di via Grandi 4/F

Per l'amministrazione si è trattato di uno sforzo importante. L'investimento complessivo per l'avviamento dell'attività e la realizzazione della struttura è di oltre 200mila euro, interamente sostenuti dal Comune.

I proventi della vendita dei farmaci saranno reinvestiti dall'amministrazione per sviluppare progetti a sostegno dell'intera collettività.

L'interno della farmacia comunale di Albinea

INFORMAZIONI UTILI

FARMACISTI:

Dott. Mario Eugenio Mazzarella (Direttore)
Dott.ssa Marianna Magnani

ORARI DI APERTURA:
Lun / Sab
dalle 8,15 alle 12,45
e dalle 15,30 alle 19,30
(chiuso mercoledì pom. e domenica)

via Grandi 4/F.
Tel. 0522 347355
Email: farmacia@comune.albinea.re.it

A cura della redazione

ALBINEA FIRMA IL "PATTO DEI RII DEL MAURIZIANO": LAVORARE INSIEME PER VALORIZZARE IL PARCO DEL RODANO

Coordinare e mettere a sistema le tante iniziative messe in campo dai diversi soggetti che operano sul bacino del fiume Rodano e convogliarle in un progetto condiviso. Queste le finalità che hanno spinto il Comune di Albinea a sottoscrivere, la primavera scorsa, il "Patto dei Rii del Mauriziano – Sistema delle acque del bacino del Rodano" che vede come protagonisti e firmatari anche Regione, Provincia, Comune di Reggio, Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale, Arpae, Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale, Iren, Istituto superiore Zanelli e l'associazione "Il Gabbiano".
Nel documento condiviso si legge "La proposta intende mettere a punto un accordo fra diversi soggetti che per competenza amministrativa o qualsivoglia altro titolo, siano interessati alla valorizzazione del Parco del Mauriziano in quanto zona di confluenza di tutti i canali e de dei rii del bacino del Rondano al fine di assumersi obblighi e ruoli finalizzati a trovare modalità integrate per perseguire obiettivi di riqualificazione ambientale, paesaggistica e di rigenerazione socio-economica". Un obiettivo importante che potrà essere raggiunto soltanto grazie alla puntuale condivisione di informazioni e alla costante collaborazione tra gli enti e le associazioni coinvolte nel progetto. L'idea trae origine e si sviluppa partendo da un'attività di formazione ambientale iniziata dall'associazione "Il Gabbiano" nell'ambito della realizzazione della "Fattoria di animazione ambientale del Mauriziano", diventata oggetto di convenzione con il Comune di Reggio e condivisa poi con altri soggetti presenti sul territorio. L'associazione ha successivamente proposto di implementare questa attività e di mettere a sistema il lavoro svolto proponendo un'attività di gestione e sperimentazione territoriale.
Albinea ha aderito convintamente al patto soprattutto in considerazione del fatto che i maggiori affluenti del fiume Rodano sono rii provenienti dal suo territorio: Rio Lodola, Rio Valcavi, Rio Lavachiello, Rio Lavezza, Rio Poiano, Rio della Chiesa, Rio Arianna.

Il parco del Mauriziano

Il torrente Rodano

IL PARCO DEL RODANO

Il Parco del Rodano è uno dei tre parchi fluviali cittadini che comprende al suo interno luoghi di grandi valore storico (Mauriziano, mulino di San Maurizio, canaletto di San Maurizio, San Lazzaro) e naturalistico.
Il sistema delle acque del bacino del Rodano si è conservato nonostante le significative trasformazioni territoriali e include un importante bacino naturale (torrente Rodano, rio Acqua Chiara, sistema delle risorgive) e un notevole reticolo di origine antropica con un'originaria funzione irrigua (canalino di S. Maurizio, cavo Ariolo, cavo Marciocca e fossetta Parmigiani). Entrambi questi sistemi hanno uno snodo importante nel complesso del Mauriziano e nel vicino mulino Malaguzzi.
Il sito del Mauriziano è il cuore di questo sistema e si caratterizza per diverse valenze: storico–letteraria (dimora del poeta Ludovico Ariosto), artistica (Palazzo Vecchio), naturalistica (Fattoria Didattica). In prossimità del sito sorge inoltre un impianto di risalita delle acque del Po, realizzato e gestito dal Consorzio di Bonifica e il museo delle acque nell'impianto dell'Acquedotto di via Gabelli, gestito da Iren.
Il Mauriziano si trova al centro di un sistema di percorsi ciclopedonali che lo rendono raggiungibile in modo sostenibile dalle scuole dei quartieri circostanti ed è in fase di realizzazione un ultimo tratto della Greenway che permetterà di collegarlo con il sistema delle aree verdi circostanti via Settembrini e al Parco del Crostolo, costituendo finalmente quell'anello verde che lo collega alla Reggia di Rivalta.

A cura di Elisa Bonacini*

DAL SAHRAWI I PICCOLI AMBASCIATORI DI PACE

L'arrivo dei bambini ad Albinea

Anche quest'anno il nostro Comune, in collaborazione con l'associazione Jaima Sahrawi di Reggio Emilia, ha promosso il progetto di accoglienza estiva rivolto a un gruppo di bambini provenienti dai campi dei rifugiati sahrawi, costretti a vivere nel deserto algerino a causa del conflitto nel Sahara Occidentale. Questa iniziativa di solidarietà si inserisce nel più ampio sostegno alla popolazione sahrawi, e al suo diritto all'autodeterminazione; progetto che da tempo vede coinvolto anche il Comune di Albinea che nel 2002 ha sottoscritto un patto di amicizia.
Per i bambini il soggiorno albinetano non è stato solo una vacanza. Ha permesso infatti di vivere opportunità importanti, altrimenti precluse dalla difficile vita dei campi: la possibilità di sottoporsi a controlli medici, di conoscere un diverso ambiente climatico e di arricchire la loro alimentazione.
Il gruppo, quest'anno costituito da sette bambini e un accompagnatore, è arrivato ad Albinea il 2 luglio ed è ripartito il 23 dello stesso mese. Durante queste settimane i piccoli sono stati ospiti di famiglie del nostro territorio che con grande disponibilità hanno aperto le porte delle case.
Durante il soggiorno i bambini hanno partecipato al campo giochi dell'amministrazione comunale, organizzato dalla cooperativa sociale "Solidarietà 90" negli spazi della scuola elementare. Qui, attraverso il gioco e le attività proposte, hanno vissuto significative esperienze di incontro e scambio con bambini italiani. Inoltre il programma di accoglienza ha previsto alcuni momenti istituzionali come il saluto al nostro Comune. Occasione questa in cui i bambini, con la loro spontaneità, hanno concentrato l'attenzione sulla storia del loro popolo. La loro presenza, come "piccoli ambasciatori di pace" permette infatti di promuovere, anche nel nostro contesto, una migliore conoscenza e consapevolezza della storia e della causa del popolo sahrawi, di cui oggi ancora poco si conosce e si parla. Albinea ha rappresentato per il gruppo sahrawi la prima tappa di un soggiorno in Italia che ha avuto la durata di un paio di mesi. A metà agosto i bambini sono ritornati ai campi e alle loro famiglie, raccontando le tante esperienze che hanno vissuto in Italia. Incontri che li hanno arricchiti di conoscenze, relazioni e nuovi amici, così come hanno reso maggiormente consapevoli coloro che hanno avuto l'opportunità di condividere questa accoglienza.

** Coordinatrice del progetto "accoglienza Saharawi" (Assessorato Pace e Diritti Umani)*

La visita in municipio dei bimbi sarhawi

A cura della redazione

SAP ALBINEA, UNA FAMIGLIA DI AMICI TRA IMPEGNO E DIVERTIMENTO

La favola di Biancaneve interpretata dal Sap per la scuola d'infanzia parrocchiale di Borzano

"Siamo una grande famiglia di amici". Rispondono così i ragazzi, i volontari e gli educatori quando chiedi loro di dare una definizione del Sap. "Quando ci incontriamo ci divertiamo, impariamo sempre cose nuove l'uno dall'altro e ci aiutiamo a vicenda", spiegando il motivo per cui ogni uscita di gruppo è diventata un appuntamento irrinunciabile.
In realtà stiamo parlando di un preziosissimo servizio del Comune di Albinea, nato 14 anni fa, gestito dalla Cooperativa sociale "Il Piccolo Principe", che si rivolge ai ragazzi diversamente abili per offrire occasioni di relazione e amicizia, promuovendo la loro autonomia e autosufficienza. Oggi del Sap fanno parte 17 ragazzi, due educatori e ben 26 volontari. Ogni mese viene stilato un calendario di iniziative che abbracciano un largo spettro di attività: dallo sport al tempo libero, dalle uscite a piccolo gruppo (biblioteca, spesa, progetti per l'autonomia), a giochi (tombolate), gite e vacanze estive al mare.

"Il Sap vuole essere un progetto della comunità per la comunità: un progetto di inclusione a tutti i livelli, dove l'opportunità dell'incontro è lo strumento che permette alla relazione di realizzarsi - spiegano gli educatori della Cooperativa "Il Piccolo Principe" - Il grande numero di volontari, il loro incredibile impegno e coinvolgimento permette di realizzare tutto questo. Ciascuno mette in campo competenze, amicizia e tempo".
Ma non è finita qui perché per il Sap il 2017 è stato un anno pieno di bellissime novità e di progetti ben riusciti.

La squadra di calcetto del Sap Albinea

LA SQUADRA DI CALCETTO

Quest'anno, per la prima volta, il Sap Albinea ha preso parte al campionato regionale di calcetto misto Csi. La squadra albinetana era formata da cinque ragazzi e volontari. Per l'occasione è stata creata una vera e propria muta di maglie granata e nera con la quale i giocatori sono scesi in campo e hanno affrontato le formazioni avversarie. Il campionato è iniziato a dicembre 2016 e si è concluso a fine giugno 2017. Sia in casa, e cioè alla palestra di via Grandi, che in trasferta, il Sap ha sempre potuto contare sulla presenza di un nutrito pubblico che ha sostenuto e incoraggiato i ragazzi. Incoraggiamento che di certo ha contribuito agli ottimi risultati ottenuti, visto che gli albinetani si sono piazzati al secondo posto nella classifica generale e al primo in quella stilata in base ai rigori segnati al termine delle partite.
L'esperienza però è stata vincente al di là dei risultati. I ragazzi hanno consolidato uno spirito di squadra che già li contraddistingueva e hanno avuto modo di conoscere altri amici con cui sono rimasti in contatto. Giocare a calcetto è stato utile, oltre che dal punto di vista fisico, anche per recuperare lo spirito più puro dello sport: lo stare insieme e divertirsi senza esasperati agonismi. Una bella lezione che sarebbe utile imparare anche su palcoscenici più blasonati…

LETTURE A SCUOLA

L'idea di dar vita al progetto "Il Sap nelle scuole" nasce alcuni anni fa su proposta della sorella di uno dei ragazzi, ma soltanto nel 2017 questa iniziativa ha visto la luce. Ma in cosa consiste? In pratica i ragazzi che frequentano il servizio prima si preparano e poi e arrivano a mettere in scena, di fronte ai piccoli, una fiaba. Gli obiettivi e i benefici dell'iniziativa sono molteplici, ma i più significativi sono senza dubbio liberare i bambini dai pregiudizi sui disabili, dare la possibilità ai ragazzi del Sap di mettere in pratica quello che hanno imparato durante i corsi di teatro e favorire l'integrazione tra persone.
Il percorso per arrivare alla lettura parte con la scelta della fiaba in biblioteca, prosegue con la divisione dei ruoli (lettore, attore e musicista) e con una serie di prove. Quest'anno "Il Sap nelle scuole" ha scelto la fiaba "Biancaneve"ed è "andato in scena" con successo il 7, 14, 21 e 28 marzo alla scuola comunale dell'infanzia "Il Frassino". Sono state due le classi coinvolte, composte da bimbi di 4 e 5 anni. Nei giorni successivi ai piccoli è stato chiesto di sviluppare, attraverso il disegno, le emozioni che avevano provato durante la lettura della fiaba, con particolare riferimento alle sensazioni di amicizia, paura, fiducia e amore. Conclusa questa fase i bambini hanno regalato le loro opere ai ragazzi del Sap che hanno dimostrato di apprezzare molto il dono.
L'esperienza si è ripetuta il 9 maggio alla scuola dell'infanzia parrocchiale "Don Bosco" di Borzano con una location molto suggestiva: la favola infatti è stata letta e messa in scena in un bosco.
"Il primo anno del progetto ha dato a tutti noi grandi soddisfazioni – spiegano gli educatori e i volontari – i bambini e i nostri ragazzi ora si conoscono e si salutano. Hanno imparato a divertirsi insieme. Speriamo per l'anno prossimo di poter portare questa esperienza al livello successivo e cioè alle scuole elementari e medie".

SAP - THE MOVIE

Non solo calciatori e lettori, ma anche attori… Il gruppo del Sap quest'anno hanno davvero voluto fare le cose in grande. Ed ecco che dalla fantasia di volontari ed educatori, e dall'impegno dei ragazzi, è nato addirittura un film che è stato proiettato, con

Cinema Apollo gremito per la proiezione

tanto di standing ovation e applausi a scena aperta, il 6 giugno al cinema Apollo di fronte a 180 spettatori. La proiezione si è ripetuta al Circolo di Bellarosa il 27 luglio.
"Volevamo creare qualcosa che ci rappresentasse; che mostrasse quello che facciamo e il rapporto che c'è nel nostro gruppo. Ci serviva un prodotto che potesse anche aiutarci a trovare altre persone disposte a spendere un po' del loro tempo per aiutarci – spiegano i volontari – All'inizio ci eravamo un po' bloccati cercando una trama. Poi a uno di noi è venuta l'idea di fare un film che parlasse di noi intenti a fare un film. Ci è sembrata un'ottima soluzione e abbiamo lavorato su questo filone. In questo modo i ragazzi compaiono sullo schermo in tutta la loro naturalezza e non hanno alcun copione da rispettare".
Una volta individuato il "soggetto" è iniziato il laboratorio che ha visto impegnato il cast per due mercoledì di maggio e tre di giugno. Le location delle riprese della pellicola, della durata di 40 minuti, sono state la sala del Consiglio comunale di Albinea, piazza Cavicchioni, il parco dei Frassini e il Parco Fola.
Il risultato di tanto impegno è stato un prodotto ben confezionato: un film 'leggero' e divertente che riesce anche a commuovere e far riflettere; una pellicola che ha trasportato lo spettatore all'interno di una famiglia di amici che si chiama Sap.

Il cast al completo del cortometraggio del Sap

UNISCITI A NOI

VENT'ANNI DI PROTEZIONE CIVILE A SERVIZIO DI CHI HA BISOGNO DI AIUTO

Wolfram Gosset, il fondatore della protezione civile di Albinea

Il Gruppo Volontari Protezione Civile Albinea ha compiuto 20 anni e ha festeggiato questo traguardo con una festa andata in scena l'8 luglio al campo sportivo comunale.

Nato dall'intuizione di Wolfram Grosset (che fu anche il primo presidente), nel lontano 1997, il primo nucleo di volontari inizia a lavorare nel settore radiocomunicazioni e collabora fin da subito con il comune di Albinea e con le altre associazioni di protezione civile che nascono in quegli anni. Con il passare del tempo, il numero di associati cresce, così come le attrezzature e le potenzialità di intervento del gruppo che oggi conta più di 50 iscritti e ha a disposizione unità cinofile abilitate per ricerca persone, tre automezzi e le attrezzature idonee a tutti i principali interventi

All'interno del gruppo ci sono sempre più persone che si sono specializzate attraverso la scuola di formazione provinciale di protezione civile. Questo ci ha permesso di operare negli scenari di rischio idrogeologico, rischio sismico, incendio boschivo, radiocomunicazioni, logistica, gestione delle cucine e ricerca dispersi in superficie in ambiente non ostile con unità cinofile a discriminazione olfattiva.

La stretta cooperazione con il sindaco Nico Giberti e tutto il Consiglio comunale di Albinea favorisce il nostro rapido intervento nelle emergenze.

Fin dalla sua nascita il gruppo ha avuto la possibilità di intervenire in numerose calamità e, attraverso il coordinamento reggiano delle attività di volontariato, a eventi provinciali e nazionali Tra le più importanti citiamo:

I volontari della protezione civile di Albinea

1. Il terremoto in Abruzzo nel 2009
2. Le cicliche piene del fiume Po
3. L'intervento per aiutare le popolazioni colpite dal sisma nel 2012 a San Felice sul Panaro e Reggiolo
4. L'alluvione che ha allagato Bastiglia, Bomporto, Piacenza e Parma
5. L'emergenza neve in provincia di Reggio nel febbraio 2015
6. Il terremoto nel centro Italia nel 2016

Oltre alle emergenze organizziamo progetti per le scuole primarie e secondarie che mettono al centro i ragazzi e il cane. Questi progetti hanno lo scopo di educare i giovani alla diversità, all'empatia e anche alla prevenzione da attacchi attraverso la conoscenza delle specie e dei loro pattern comunicativi.

Siamo sempre più orientati a organizzare piani di lavoro che coinvolgano giovani sia nelle attività con i cani che nella prevenzione di catastrofi naturali che hanno nell'uomo il responsabile principale, oltre che avere naturalmente una funzione informativa sui principali comportamenti corretti da tenere in caso di calamità.

Questi 20 anni sono passati rapidamente e vorremmo augurare a tutto il gruppo di continuare così, con questa energia di progettazione e coinvolgimento continui.

(Domenico Ganassi, Roberto Giorgini, Armani Annalisa Marco Silingardi, Leonardo Napoli)

AS TRE CASTELLI RICORDA IL PRESIDENTE TIRABASSI CON UNA GIORNATA SUL LAGO

Sono state oltre 200 le persone che il 30 aprile hanno risposto all'appello dell'Associazione Sportiva dilettantistica Tre Castelli e si sono recati al laghetto di via Roncosano 11 per partecipare al "trofeo Pierini". La giornata di sole è coincisa quest'anno con il ricordo del presidente Giuseppe Tirabassi, morto il 29 aprile del 2016. Gli iscritti all'iniziativa sono stati 54. Tra loro erano in molti i pescatori in erba che si sono cimentati nella pesca delle trote. Sulle sponde dello specchio d'acqua si sono radunate famiglie con bambini che hanno fatto da cornice a una giornata davvero molto bella. L'iniziativa sarà ripetuta anche nel 2018.

I partecipanti alla giornata in memoria di Giuseppe Tirabassi

CIRCOLO BELLAROSA, 35 ANNI E NON SENTIRLI...

Gli albori della sagra di Bellarosa

Concentrati nell'organizzazione di Bellarosa in Festa 2017 ci era sfuggito il fatto che la stavamo organizzando per la 35° volta! Fermandoci un attimo dalle nostre frenetiche attività e frugando fra i ricordi ci sono tornate in mente le decine di storie, di episodi, di entusiasmi e anche di contrasti che ci hanno accompagnato in questi 35 anni, nei quali la Festa si è sovrapposta alla vita della frazione. Abbiamo ripercorso i segni che 35 anni, il tempo di una generazione, hanno lasciato sui nostri volti e sui nostri ricordi. E ci sono tornati in mente i volti delle decine di nostri compaesani, presenti e passati, il cui impegno ha permesso di dare una forma ad una sostanza che altro non è se non la voglia di stare insieme.
Proviamo allora a ripercorrere le varie tappe di questo epico cammino.

1981 - Gli abitanti di questa terra posta al confine nord del territorio comunale e chiamata nel tempo coi nomi di Roncosano, Montericco Basso e Bellarosa acquisiscono autocoscienza e chiedono al Comune la disponibilità di uno spazio comune e di un campo sportivo.

1982 - E' l'anno dei Mondiali in Spagna: ma prima che Zoff alzi al cielo la coppa viene allestita la prima edizione di Bellarosa in Festa. In strada, perché ancora non ci sono spazi disponibili. Lo spettacolo è una parodia di Portobello.

1984 - Per dare più forza all'idea, un gruppo di cittadini si da una struttura giuridica sotto il combattivo nome di Collettivo Bellarosa. Viene eletto un presidente e un consiglio direttivo. Sono anni di forte antagonismo con il Comune.

1991 - Il rivoluzionario Collettivo si imborghesisce e diventa il Circolo Bellarosa. Viviamo nel timore che Saul Bellow venga a chiederci i diritti sul nome. Continuano le edizioni di Bellarosa in Festa, non più in strada ma ospitati in aree messe a disposizione da agricoltori o abitanti.

1993 - Il Comune acquisisce un'area agricola e la cede in uso al Circolo Bellarosa. Viene stipulata con l'amministrazione una convenzione che definisce cosa mette a disposizione il Comune e cosa il Circolo si impegna a realizzare sull'area. Nel frattempo il circolo acquista da Unieco una baracca dismessa dal cantiere del Bocco: sarà la sua prima sede.

1994 - Inizia la costruzione della sede in muratura. La struttura al grezzo viene realizzata da un'impresa locale. Vengono poi reclutati come volontari tutti i muratori/idraulici/imbianchini della zona per il completamento dell'edificio. Su iniziativa di un gruppo di soci nasce il G.S. Bellarosa e, grazie anche all'entusiasmo generato dalla vittoria nel corso dell'estate del "Torneo dei Bar" di Albinea, viene fondata una nuova squadra di calcio.

1995 - Viene realizzato un campo da beach volley sul quale si gioca un torneo di buon livello tecnico. Ma a fine stagione le ristrettezze economiche impongono di utilizzare la sabbia del campo per l'intonaco della sede.

1996 - A settembre la sede viene inaugurata dal sindaco Vilmo Delrio.

1997 - In sostituzione del campo da beach volley viene realizzata una pista polivalente in cemento, usata sia per attività sportive che per il ballo.

1998 - Con una sede e un'area a disposizione cresce notevolmente l'offerta delle attività del Circolo: è di questo anno la prima edizione dei "giochi d'estate", che terminano regolarmente con i gavettoni d'acqua.

2000 - Viene inaugurato il campo sportivo, realizzato grazie al contributo del Comune e al volontariato dei soci del circolo.

2005 - Prima cena per i bambini Saharawi ospiti delle famiglie di Albinea. Alcune cuoche del Circolo non concepiscono una cucina senza carne di maiale e cadono in depressione.

2006 - Viene istituita la cena a tema di metà estate. In genere, e se non ci sono debiti da pagare, il ricavato di questa serata va in beneficenza. Negli anni vengono realizzate le serate argentina, spagnola, brasiliana, hawaiana, anni 70, caraibica, country. Le musiche e i piatti proposti devono essere rigorosamente a tema.
La GS Bellarosa porta sul campo 2 squadre, tesserando oltre 40 atleti.

2008 - Vengono realizzati gli spogliatoi del campo da calcio e la società può finalmente "giocare in casa". Nello stesso anno le squadre diventano 3: alle 2 di calcio ad 11 si aggiunge una squadra di calcio a 5 che milita nel campionato Csi. Dal campionato 2008/2009 una delle due squadre di calcio a 11 si iscrive al campionato amatori Uisp e nello stesso anno, dopo una lunga cavalcata, e soprattutto un girone di ritorno strepitoso (8 vittorie su 9 partite giocate), viene promossa nei Dilettanti Uisp.

I volontari di Bellarosa

2010 - Evento dell'anno: sfilata di abiti da sposa antichi, messi a disposizione dalle spose di Bellarosa. Il periodo in esame va dall'ultima guerra mondiale ai giorni nostri.

2012 - Sfilata di abiti vintage: praticamente uno spin-off dell'evento del 2010.

2013 - Con grande sfarzo di scenografie viene allestito lo spettacolo teatrale "Cenerentola". Gli attori vanno dai 3 ai 60 anni.

2015 - Il Circolo organizza, assieme al Comitato Gemellaggio, un viaggio a Berlino per incontrare il Comune gemellato di Treptow-Kopenick.

2016 - Il Sap di Albinea comincia frequentare regolarmente l'area del Circolo.

Il direttivo del Circolo Bellarosa

ALBINEA SPORTIVA

A cura del consiglio direttivo dello United Albinea

I ragazzi dell'Under 19 dell'Usd United Albinea

FUSIONE U.S.D ALBINEA E G.S BELLAROSA: NASCE LO UNITED ALBINEA

L'unione fa la forza. E' questa l'idea che sta alla base del progetto "United Albinea": la nuova società calcistica nata dalla fusione fra l'U.S.D. Albinea e il G.S. Bellarosa. Il nuovo soggetto si presenterà al via nella stagione sportiva 2017/2018 munito di un nuovo e suggestivo logo, con colori sociali rinnovati (giallo, blu e nero) e un nuovo organigramma. Il nuovo presidente eletto è Alessandro Simonazzi. Sarà supportato da dieci consiglieri, scelti tra i quadri delle due società. Inoltre è stato avviato un azionariato popolare per permettere a chiunque di sottoscrivere quote del club e partecipare attivamente alla costruzione del sodalizio.

L'Albinea porta in dote oltre 70 anni di gloriosa storia, sfociata nella conquista della Promozione all'inizio degli anni '90 e un settore giovanile fucina di talenti: basti pensare che due anni orsono i ragazzi della categoria Juniores hanno trionfato nel campionato provinciale. Sull'altro fronte il Bellarosa, società nata nel 1994 e quindi molto più giovane, poterà con sé entusiasmo e desiderio di bruciare le tappe. In pratica la stessa voglia che ha permesso alla squadra della frazione di raggiungere la Prima Categoria già dopo pochi anni di affiliazione alla Figc.

Al centro del progetto ci sarà lo stadio comunale "Il Poggio" che, grazie al supporto dell'Amministrazione comunale, sarà dotato di due nuovi spogliatoi che saranno a servizio del futuro campo sintetico. Opera quest'ultima che sarò realizzata al posto dell'attuale campo di allenamento in erba con la volontà di rendere il parco fruibile con qualsiasi condizione atmosferica.

La struttura di Bellarosa invece, con annesso il relativo circolo, ospiterà le gare delle squadre giovanili fino alla categoria Allievi. Sarà proprio la "cantera" il settore su cui si concentreranno le attenzioni del club che ha confermato come responsabile Enrico Margini. L'obiettivo sarà far esordire in prima squadra il maggior numero possibile di calciatori nati ad Albinea. Squadra di punta del settore giovanile sarà la formazione degli Juniores che disputeranno le partite di campionato al campo di Borzano. Questi ragazzi, dopo aver conquistato una storica salvezza nel campionato regionale e la qualificazione agli ottavi di finale del prestigioso torneo Cavazzoli, proveranno a ripetersi, magari sfornando qualche interessante prospetto utile per la prima squadra, a sua volta chiamata al riscatto in Seconda categoria.

A guidare il top team ci sarà Luca Lodi, ritornato nella sua Albinea dove in precedenza aveva allenato proprio il Bellarosa. Il tecnico è fiducioso e non lo nasconde: "L'organico è sicuramente buono – spiega – e cercheremo di stare nella parte alta della classifica. La società mi ha chiesto proprio questo. Per tutti noi quello che arriverà sarà l'anno zero e per questo motivo non sarà una passeggiata". Al suo fianco, nel ruolo di direttore sportivo, ci sarà Stefano Vezzani che l'anno scorso era al timone del Bellarosa. Toccherà invece a Romano Lugli gestire le squadre dagli Esordienti agli Allievi.

Il Bellarosa che ha disputato il campionato di Seconda Categoria

GRANFONDO COOPERATORI FA IL PIENO CON 200 PARTECIPANTI: UN SUCCESSO FATTO DI SPORT, TURISMO E BELLEZZA

A cura della redazione

L'anno zero della "nuova" Granfondo Cooperatori – Terre di Lambrusco e Parmigiano Reggiano di Montagna è stato un successo.
L'evento, griffato ASD Cooperatori, ha colto nel segno. I numeri e non solo hanno premiato la scelta di tornare al cicloturismo, con tanto di via libera alle e-bike, del meraviglioso contorno della International Handbike e di un bel po' di festa per tutti.
Sono stati oltre 1.200 in totale gli appassionati, arrivati da diverse regioni d'Italia, che si sono ritrovati ad Albinea, sede di partenza e arrivo di tutti gli eventi. Confermare più di un migliaio di partecipanti non era scontato, vista l'eliminazione del cronometro e la "proposta" di godersi l'Appennino reggiano, e invece… Meravigliosi sono stati gli oltre 80 handbikers che

Le premiazioni con i figuranti in costume matildico

Il gruppo dell'ASD Cooperatori in attesa del via della gara

si sono misurati con un percorso che andava verso la Bassa. Nel pomeriggio il bel finale con il Trofeo "Luce di Caterina" dedicato alla categoria Allievi.
Bene i numeri, ancora meglio il fortissimo apprezzamento espresso dai partecipanti alla Granfondo nuova versione.
Alla fine ha vinto l'idea del "take it easy", del gustiamoci con calma anche quello che il percorso propone. E il percorso ha proposto tanto: il meraviglioso paesaggio del nostro appennino ha fatto la sua parte, così come tutti i comuni coinvolti ci hanno messo del loro.
Ad Albinea è andata in scena tanta animazione che si è sposata alla perfezione con il "pasta party" organizzato per tutti gli atleti al parco Lavezza. E' qui infatti che si è svolto il "terzo tempo", condito dalle ricche premiazioni di giornata con una madrina d'eccezione, Matilde di Canossa, accompagnata dagli armigeri delle Contrade Canossane.

BRAVA BORZANESE, NONOSTANTE LA SCONFITTA A UN PASSO DAL TRAGUARDO

A cura della redazione

Un titolo quasi raggiunto e sfuggito soltanto ai tempi supplementari di una finale tiratissima. Quello che resta alla Borzanese è un sapore amaro in bocca, ma anche la consapevolezza di aver disputato un grande Torneo della Montagna, in linea con quanto fatto negli anni precedenti. I ragazzi, guidati in panchina da Massimo Vacondio si sono classificati primi con 11 punti nel girone A che comprendeva Vianese, Cavola e Corneto. Nei quarti di finale hanno sconfitto 3-0 il Leguigno con reti di Zampino, Hoxha e Bertoni e in semifinale si sono sbarazzati del Vettus con un secco 2-0 grazie ai gol messi a segno da Ouaden e Bertoni. Purtroppo il sogno di rialzare quella coppa, che manca dal 2000, è sfumato al 7° del primo tempo supplementare quando il Gatta ha siglato la rete che gli è bastata per vincere.
Alla brigata di Borzano è rimasto un secondo posto di prestigio e la consapevolezza di poter contare su un gruppo compatto e tecnicamente molto valido. Ma la cavalcata dei biancazzurri ha avuto anche un altro pregio: quello di seminare un entusiasmo che ha contagiato un'intera comunità. Lo dimostra la grandissima affluenza di pubblico, con una media di 300 tifosi a incontro, e un picco di 500 sostenitori sugli spalti nella finale disputata a Carpineti. Tifosi che, nonostante il ko, hanno festeggiato la squadra nella festa che si è svolta, la stessa sera della finale, al parco dello Sport di Borzano. L'obiettivo per l'edizione 2018 del torneo resta sempre lo stesso: vincere!
Ecco i giocatori che hanno fatto parte della spedizione: Maurizio Pè, Francesco Ametta, Stefano Ametta, Matteo Arati, Filippo Bertoni, Roberto Bonacini, Gabriele Ametta, Simone Pè, Riccardo Zampino, Luca Ferrari, Judmir Hoxha, Mattia Rondanini, Filippo Rabitti, Tahiri Anas, Federico Corazza, Brian Oliverio, Federico Kruzer, Luca Ferrarini, Emiliano Iori, Fabio Daviddi, Alberto Del Ghianda, Gabriele Fava, Giovanni Bartoli e Giorgio Degola. I dirigenti che li hanno accompagnati: Alessandro Annovi, Mario Rinaldi, Andrea Corti, Avio Mora, Giorgio Daviddi e Guerrino Ingrami.

La Borzanese giunta seconda all'edizione 2017 del Torneo della Montagna

GRUPPI DI CAMMINO DA RECORD

A cura della redazione

SALUTE E AMICIZIA CON GLI AMICI DEL CEA

Grande partecipazione ai gruppi di cammino. Più di un centinaio di partecipanti a settimana

Il progetto 10 mila passi per stare bene promosso dall'Associazione Amici del CEA di Albinea, in collaborazione con AUSL E UISP nasce tre anni fa. Lo scopo dei gruppi di cammino, uno con ritrovo ad Albinea e l'altro alla sede del CEAS RETE REGGIANA di Borzano, è favorire il miglioramento della salute, la socializzazione delle persone e la scoperta delle bellezze del nostro territorio.

Il gruppo di cammino di Borzano

Quest'anno l'exploit

Grande è stata la soddisfazione per i risultati in termini di partecipazione raggiunti quest'anno: il gruppo di Albinea ha contato una presenza fissa di 20-25 persone, mentre il gruppo di Borzano, nel periodo estivo, ha visto partecipare più di un centinaio di persone a camminata. "Quest'anno il serale è esploso, perché viaggiamo su una media di 113 persone con un record di 155" spiega Giorgio Grasselli socio degli Amici del Cea e guida del gruppo di Borzano.

La chiave del successo

La chiave del successo di questa iniziativa secondo gli organizzatori sta nella regolarità, nella bellezza dei luoghi visitati e nella simpatia del gruppo, ma soprattutto nella cura della socializzazione e nell'entusiasmo dei partecipanti. "L'obiettivo principale è far conoscere il territorio, grazie all'aiuto della Pro Loco e alla collaborazione di alcuni privati", afferma Sergio Manini, volontario dell'associazione e guida del gruppo di Albinea.

Chi sono i partecipanti

Il gruppo di Albinea effettua camminate adatte a persone non più giovanissime, che però abbiano voglia di stare in compagnia e visitare luoghi vicini ma nuovi. Il gruppo di Borzano invece è frequentato da persone di tutte le età (dai bambini agli anziani) e i percorsi sono un po' più impegnativi, ma adatti a tutti.

Per informazioni: Giorgio 342.0564688 (Borzano) Sergio 338.8232214 (Albinea)

RESTARE IN CONTATTO CON L'APP DEL CEAS

Di recente il Ceas Rete reggiana si è dotato di uno strumento utilissimo: un'applicazione dedicata a tutti coloro che si interessano alle attività dell'associazione. Attraverso di essa è possibile conoscere e ricevere tutte le news aggiornate in tempo reale sulle iniziative promosse, fra cui i Gruppi di Cammino e le escursioni con i relativi percorsi. L'App, infatti, contiene una mappa del territorio in cui sono visualizzati i sentieri, i percorsi cicloturistici e i punti d'interesse storico e paesaggistico. Attraverso il GPS integrato nello smartphone, inoltre, è possibile vedere la propria posizione, registrare la traccia del percorso compiuto sulla mappa, memorizzare annotazioni personali. Funziona off-line, cioè senza necessità di collegamento alla rete telefonica o internet. Questo garantisce il suo pieno utilizzo anche in totale assenza di campo e senza alcun costo aggiuntivo per il traffico telefonico. L'applicazione è disponibile sia per dispositivi Apple iOS che Android.

SAGRA DEL LAMBRUSCO E DEGLI SPIRITI DIVINI

A cura dela redazione

IL LAMBRUSCO INCANTA. IN MIGLIAIA PER DEGUSTARE IL ROSSO FRIZZANTE

Inaugurazione della sagra del lambrusco con il sindaco di Montegallo Sergio Fabiani

La sagra del Lambrusco che si è conclusa domenica 18 giugno è stata un grande successo. Nei quattro giorni di festa (più i tre di anteprima che sono culminati con la gara ciclistica Granfondo Cooperatori), migliaia di persone hanno fatto tappa ad Albinea per degustare il rosso frizzante accompagnato dai deliziosi assaggi gastronomici cucinati sul momento. Affollati sia lo stand "Centolambruschi" che quello della Compagnia della Spergola "Contrada di Montericco".
A fare da cornice al "rosso frizzante" tanti mercatini e bancarelle nelle quali i partecipanti hanno trovato sia oggetti antichi che prodotti legati al benessere.
Boom di presenze anche al ristorante della Pro Loco in piazzale Lavezza che ha sfornato migliaia di piatti e soddisfatto altrettanti palati con un menù rigorosamente legato alla tradizione reggiana.
Durante la sagra è andata in scena la disfida del cappelletto "Ombelicus Veneris". In 19 hanno presentato la loro pasta fresca fatta in casa alla commissione composta da sei giudici: tutti ex ristoratori o comunque persone che hanno lavorato nella ristorazione e nella gastronomia. Quest'anno a spuntarla è stata l'albinetana Annamaria Venturi. Seconda si è classificata un'altra donna di Albinea: Lavinia Prati. Terza è arrivata Rosa Corbelli di Paullo (Casina). A loro tre è andata come premio una foglia di vite intagliata nel legno. A tutti i partecipanti è stato consegnato "L'oro dei Manfredi": il condimento balsamico della Pro Loco.
Tra i momenti più significativi della 54esima edizione si inserisce di diritto il concerto dei "Ma Noi NO" e degli "O.I.&.B." che ha portato circa 1500 persone sabato sera nel parco dei Frassini. Braccia alzate, tanta musica e tanti abbracci: tutti in ricordo di Giuseppe Tirabassi, scomparso nell'aprile del 2016, ma rimasto nel cuore e nella mente di tutti gli albinetani.
Molto applaudite e seguite dal pubblico anche le esibizioni delle ragazze dello Skating Albinea, campionesse italiane in carica, che venerdì sera, insieme a una pattuglia di campioni del mondo, hanno animato e colorato la pista nel piazzale Lavezza. Musica, cibo, vino e sport, ma la Sagra è stata anche solidarietà

Gli stand della sagra in piazza Cavicchioni

grazie alla presenza al taglio del nastro di Sergio Fabiani, sindaco del comune terremotato di Montegallo. A lui le associazioni albinetane hanno consegnato un assegno da 5mila euro, denaro raccolto attraverso iniziative realizzate sul territorio in favore della ricostruzione.

Degustazioni durante la sagra del Lambrusco

A cura della redazione

Branford Marsalis e Kurt Elling sul palco di Villa Arnò

UN ANNIVERSARIO DA RECORD PER LA TRENTESIMA EDIZIONE DI ALBINEA JAZZ

I virtuosismi di Branford Marsalis hanno entusiasmato il pubblico di Albinea Jazz nel concerto più atteso della trentesima edizione del festival albinetano. Milleduecento persone giovedì 13 luglio hanno affollato il giardino della splendida villa Arnò per assistere all'esibizione della band del sassofonista e clarinettista accompagnato da un altro grande: il vocalist Kurt Elling. Un'affluenza di pubblico record per una rassegna che anno dopo anno si è imposta come punto di riferimento della musica jazz nel panorama nazionale. Il giorno precedente era toccato a Jonny O'Neal, un altro maestro del genere, emozionare il pubblico presente alla Cantina di Albinea Canali con il suo stile raffinato ed elegante in bilico tra swing e be bop.
Ma la trentesima edizione di Albinea Jazz ha introdotto diverse novità. La prima è stata il concerto andato in scena il 7 luglio nella Casa Torre di Borzano. Non era mai accaduto infatti che la kermesse uscisse dai confini di Albinea per approdare in una frazione. Invece quest'anno, grazie alla disponibilità della famiglia Chiesi, i "ViCiGi – New Generation Quintet" si sono esibiti nel giardino del suggestivo edificio del Quattrocento di fronte a 200 persone.
Altra novità è rappresentata dall'ingresso del teatro nella rassegna musicale con "Albinea in scena": un progetto organizzato da "Locus Solus – il luogo delle arti" che ha visto la restituzione pratica di un corso per giovani drammaturghi e registi organizzato a partire da febbraio. Gli spettacoli sono stati presentati mercoledì 19 e giovedì 20 luglio, rispettivamente a Villa Tarabini e al parco dei Frassini.
Per finire il vincitore del premio dedicato alla memoria di Roberto Zelioli, assegnato quest'anno al giovane pianista Giulio Stermieri, ha avuto la possibilità di esibirsi in un concerto vero e proprio che è stato realizzato martedì 18 luglio a Villa Tarabini.
Il tutto è stato preceduto da un succulento antipasto per gli amanti del jazz: il 30 giugno è stata infatti inaugurata nella sala civica di via Morandi la mostra fotografica di Giorgio Tamagnini dal titolo "I colori del jazz. 30 anni di Albinea Jazz". A seguire, nel parco dei Frassini, è stato presentato il volume "Reggio Emilia 1925-1991. Dalla provincia al mondo" (ed Aliberti) scritto da Giordano Gasparini.
Il bilancio della trentesima edizione è stato quindi molto positivo; sia per quanto riguarda l'affluenza di pubblico, che per l'altissima qualità degli eventi proposti.

Una panoramica del pubblico presente il 7 luglio al concerto in Casa Torre a Borzano

La consegna del premio Roberto Zelioli al giovane pianista Giulio Stermieri

PICCOLI FESTIVAL CRESCONO

A cura dela redazione

LIBR'ARIA FA IL PIENO DI PUBBLICO E SI LAVORA GIÀ PER LA DECIMA EDIZIONE

Bambini al lavoro in uno dei tanti laboratori di Libr'Aria

Viaggi nella pancia della balena. Draghi e cavalli volanti. Avventure e fiabe. Pennelli, colori e fogli bianchi su cui far correre la fantasia. Libr'Aria è stata tutte queste cose ed è riuscita non solo a confermarsi come manifestazione in grado di mettere in campo una qualità molto alta nell'offerta, ma anche a richiamare al parco dei Frassini e alla biblioteca Pablo Neruda centinaia di bambini e relative famiglie.
Quella che si è conclusa domenica 27 agosto è stata la nona edizione della kermesse che fa dei libri per bambini e ragazzi il cuore pulsante di una tre giorni fatta di laboratori interattivi, letture, conferenze e incontri con gli autori.
Dal 25 al 27 agosto sono passati per Albinea illustratori del calibro del cinese Chen Jiang Hong e del portoghese Antonio Jorge Goncalves. E ancora l'illustratrice e grafica Teresa Sdralevich, il ricercatore e divulgatore Luca Malagoli, la narratrice Alessandra Baschieri, i musicisti Luca Magnani e Fabio Bonvicini, lo scrittore Fabio Geda, il fisarmonicista Tiziano Paganelli, l'esperto di fantascienza e social network Davide Morosinotto, la direttrice editoriale di Babalibri Francesca Archinto, Cristina Busani, Eros Miari e Peppo Bianchessi con il suo "Vermo": una graphic novel lunga 15 metri che si è snodata all'interno del parco.
I bambini si sono divertiti, hanno impugnato i pennelli e hanno disegnato sotto gli occhi di autori e genitori. Altri hanno imparato come nasce un volume illustrato, osservando in diretta la tecnica degli artisti. Altri ancora hanno ascoltato con attenzione le favole lette dai narratori e tutti hanno avuto la possibilità di farsi autografare i libri da coloro che li avevano realizzati.
Conclusa la nona edizione, che ha vissuto una prestigiosa anteprima in maggio al "Superfestival" del Salone del libro di Torino, l'Amministrazione è già al lavoro per festeggiare a dovere il decimo compleanno. Quella che si prospetta nel 2018 sarà quindi un'edizione, se possibile, ancora più ricca...
La rassegna, curata da Equilibri per il Comune di Albinea, ha visto il preziosissimo coinvolgimento dell'intero staff della biblioteca Pablo Neruda e delle volontarie. Il progetto è stato ideato e curato da Alessandra Baschieri, Cristina Busani, Eros Miari, Davide Pace e Gabriela Zucchini.
Il festival rientra nei Bibliodays 2017, gode del patrocinio di Aib (Associazione italiana biblioteche) e del contributo dell'Istituto per i beni artistici, culturali e naturali della Regione Emilia-Romagna. Hanno sponsorizzato la tre giorni Conad di Albinea, Grasselli Spa., Fondazione Pietro Mandodori, Elettric 80, Coopselios, Pro Loco di Albinea, salumeria Martelli, officine Iori, ristorante pizzeria l'Eco del Mare, Autocarrozzeria Benevelli, gelateria Pam Pam e Tecnograf.

Il Vermo che ha circondato la biblioteca Pablo Neruda

UNITI PER ALBINEA

Voci dal Consiglio

TARI: ARRIVA LO SCONTO IN BOLLETTA

La gestione dei rifiuti è un tema che riguarda tutti molto da vicino e vede coinvolto ogni cittadino.
In un momento storico come quello attuale, afflitto dai cambiamenti climatici che provocano sempre più spesso calamità con effetti devastanti e con la plastica che abita i nostri mari, è giunta l'ora che ognuno di noi faccia la sua parte e si impegni quotidianamente in una gestione virtuosa dello spazio che occupa.

Il problema non è solo ambientale, perché è chiaro che ci sono anche ripercussioni sulla salute che incidono notevolmente sulla qualità della vita.

Nel mondo si producono 4 miliardi di rifiuti all'anno, ma che fine fanno?

L'Unione europea, con la direttiva 2008/98/ce, ha cercato di delineare una politica comunitaria omogenea indirizzando verso strumenti che favorissero la raccolta differenziata, incentivando il riciclo e diminuendo le discariche che dovrebbero lasciare spazio a impianti più moderni e meno impattanti.
Tuttavia in Europa, la situazione e le percentuali di recupero dei rifiuti sono ancora frammentate, con paesi del nord molto virtuosi, e altri meno. L'Italia si colloca a metà del guado, per così dire, con una percentuale di differenziata che si aggira intorno al 46% (in Germania si arriva al 65%), ma la percentuale varia notevolmente da regione a regione. l'Emilia Romagna è certamente tra le più virtuose (60,7%), ma la strada da fare è ancora tanta.

Nell'ottica di incentivare il comportamento virtuoso dei cittadini, il comune di Albinea in accordo con Iren, con la deliberazione del consiglio comunale 30 del 27 marzo 2017, ha introdotto un sistema premiante per la corretta gestione dei rifiuti, nell'ottica di favorire la raccolta differenziata, potenziando e ottimizzando il servizio dei centri di raccolta differenziata presenti sul territorio comunale.

Il sistema permette ai cittadini di conferire i rifiuti nei centri di raccolta e accumulare, in base alla tipologia e alla quantità del rifiuto conferito, punti che vengono poi convertiti in sconti in fattura.

I materiali/rifiuti che permetteranno di accumulare punti e quindi sconti sono:

- RAEE 3: TV e monitor;
- RAEE 4: piccoli elettrodomestici come cellulari, caricabatterie, phon, pc senza schermo, stampanti, sveglie, spazzolini elettrici, taglia capelli, rasoi elettrici, videocamere;
- RAEE5: fonti luminose, come lampadine e neon;
- Oli vegetali (oli di frittura);
- Oli minerali (oli motore autoveicoli);
- Accumulatori (batterie auto e motocicli)

Tipologia materiali	*Descrizione esemplificativa*	*Unita di misura*	*Punteggio*	*Valore in €*
RAEE 3 Tv, monitor	*Monitor/televisore*	*numero*	*300*	*0,75*
RAEE 4 Piccoli elettrodomestici	*Cellulare/caricabatteria/calcolatrice tascabile/spazzolino elettrico/taglia capelli/rasoi/sveglie/phon/frullatori/ macinacaffè/personal computer senza schermo/stampante/videocamera/fax domestico*	*numero*	*200*	*0,50*
RAEE 5 fonti luminose	*Lampadine/neon corto e lungo*	*numero*	*100*	*0,25*
Olio vegetale (oli di frittura)		*litri*	*200*	*0,50*
Olio minerale (olio motore autoveicoli)		*litri*	*200*	*0,50*
Accumulatori	*Batterie auto/batterie motociclo*	*numero*	*200*	*0,50*

Gli Ecopunti vengono accumulati direttamente sulla TESSERA SANITARIA dell'intestatario del contratto di igiene urbana e lo sconto viene riconosciuto sulla bolletta dell'anno successivo al conferimento.

Ricordiamo che i centri di raccolta informatizzata del nostro Comune cui si può accedere tramite tessera sono due:

CENTRO DI RACCOLTA DI BOTTEGHE: VIA VARISCO (Z.A. BOTTEGHE)
Orari: da lunedì a venerdì: 14-17; sabato: 9-12 e 14-17 (orario invernale);
da lunedì a venerdì: 15-18; sabato: 9-12 e 15-18 (orario estivo).

CENTRO DI RACCOLTA DI BORZANO: VIA MARTIRI DI ROMANIA (Z.A. BORZANO)
Orari: lunedì, martedì, giovedì e venerdì: 9-12; sabato 9-12 e 14-17; chiuso mercoledì (orario invernale);
lunedì, martedì, giovedì e venerdì: 9-12; sabato 9-12 e 15-18; chiuso mercoledì (orario estivo).

Si ricorda che per andare incontro alle esigenze dei cittadini, rimane ancora attivo il servizio di ritiro gratuito a domicilio per i grandi elettrodomestici.

Noemi Cosseddu
Per Gruppo Consigliare
Uniti per Albinea

CENTRODESTRA ALBINEA

Voci dal Consiglio

ROAD TO 2019: COME ANDRA' A FINIRE? VE LO DICIAMO NOI....

Manca circa un anno e mezzo alla scadenza del mandato di questa amministrazione, nella primavera del 2019 verranno indette le elezioni per eleggere il nuovo Sindaco e la nuova Giunta Comunale, nel frattempo? Vi sveliamo in anteprima cosa succederà da oggi a quella data.

I progetti e le idee dell'amministrazione comunale sono ridotti al lumicino, come al solito. Da poco è stata inaugurata la nuova Farmacia Comunale, alla quale anche il nostro gruppo ha dato parere favorevole. Nessun lampo di genio, semplicemente la Regione ha abbassato il rapporto abitanti / farmacie per comune e si è creata la disponibilità di una nuova farmacia. Statisticamente le farmacie comunali sono sempre in attivo, come impiegherà le nuove entrate l'amministrazione? Verranno finalmente abbassate le tasse ai cittadini?

Entro la scadenza del mandato verranno inoltre inaugurate due importanti opere sportive:

- La palestra del circolo tennis
- La nuova area sportiva di Borzano

Sulla palestra ci limitiamo a ricordare che parte dei fondi utilizzati erano stati in origine stanziati per una piscina coperta, quindi stiamo parlando di una nuova palestra o di un buco nell'acqua?

L'area sportiva di Borzano verrà riqualificata in realtà grazie all'ottima gestione della Polisportiva Borzanese, il comune ha concesso un finanziamento economico e si è reso disponibile ad essere il garante del mutuo erogato alla polisportiva. Ci mancherebbe altro...tutte le opere sono e saranno sempre di proprietà comunale, la polisportiva le ha in gestione per i prossimi 20 anni.

Come da tradizione, quindi, l'ultimo anno e mezzo viene dedicato ai tagli dei nastri, merito del Comune o meno non importa, quello che importa è che in pompa magna e con comunicati e foto venga mostrato alla cittadinanza appena prima delle elezioni l'operato di questa amministrazione (saremmo curiosi che qualcuno ci mostrasse l'operato dei primi tre anni…); immancabile poi la presenza a tutte le inaugurazioni e conferenze la presenza dell'On. Incerti in qualità di autorità politica. Ma l'ex Sindaco di Albinea è l'unica autorità politica da contattare? L'autorità politica in quanto tale deve sempre essere del Partito Democratico? La scusa del governo di centrosinistra non esiste, perché ad Albinea non si è mai visto un esponente di altri partiti, nemmeno negli anni di governo di centrodestra. Ricordiamo però che l'autorità politica non era presente in sala civica nella riunione sulla sicurezza, forse perché in quanto esponente del PD era corresponsabile delle norme che depenalizzavano i reati di furto e violazione del domicilio; presente per gli onori, assente quando necessario per dare alla cittadinanza appoggio e garantire un impegno per risolvere problemi reali come rappresentante della forza di governo.

STRADA PROVINCIALE 87 ALBINEA – BORZANO

La strada provinciale che collega Borzano e Fogliano presenta diversi elementi di pericolosità quali fondo sconnesso, illuminazione insufficiente e carreggiata stretta e inadeguata per sostenere l'attuale intensità del traffico e dei mezzi che la percorrono. Abbiamo depositato un ordine del giorno, già approvato dal consiglio comunale di Albinea, per richiedere al Sindaco l'invio di un sollecito alla Provincia di Reggio Emilia affinchè venga effettuata con urgenza la manutenzione della strada.
Restiamo come sempre a disposizione per segnalazioni e suggerimenti

Ganapini Davide
http://davideganapini.blogspot.com
Mail davide.sydney@gmail.com

Marmiroli Giovanni
Mail gmarmiroli@libero.it

MOVIMENTO 5 STELLE

Voci dal Consiglio

Premessa - *Ci scusiamo con i lettori per il disguido creatosi nella scorsa edizione del Giornalino di Albinea. Infatti, a causa di un errore di stampa (non imputabile alla nostra redazione) sono stati inseriti due articoli identici al posto dei quelli presentati. Scusandoci ancora per l'errore, nelle prossime pagine troverete gli articoli di questa edizione in aggiunta ai mancanti dell'edizione scorsa.*

TARIFFE ACQUA PRO-CAPITE AD ALBINEA

Il 20 febbraio 2017, è stata approvata ad unanimità, dal Consiglio Comunale di Albinea, la mozione presentata dal consigliere del Movimento 5 Stelle Roberto Peria, che aveva il seguente o.d.g.: "Mozione per l'introduzione della tariffa pro-capite nel servizio idrico ad Albinea".
Con piena soddisfazione abbiamo ottenuto un'importante risultato frutto di condivisioni con gli altri comuni ma soprattutto grazie alla partecipazione degli attivisti del Movimento 5 Stelle di Albinea.
Da oggi in poi avremo una distribuzione più equa delle tariffe idriche ed in sintonia con i consumi, a vantaggio delle famiglie e dei virtuosi. Tariffe che, a Reggio Emilia sono già state approvate in consiglio nel novembre 2016 e a Modena sono già avviate da 4 anni con risultati più che soddisfacenti.

CHIUSURA DEI PRESIDI DI POLIZIA POSTALE

L'annunciata chiusura di 54 sezioni della polizia delle comunicazioni sulle 72 tuttora esistenti nel territorio nazionale, in esecuzione del piano di "spending review" statale, tra cui il presidio di Polizia Postale di Reggio Emilia, ha generato preoccupazioni rilevanti. In un mondo sempre più rivolto al digitale, con i siti di e-commerce che nascono come funghi, con l'aumento in maniera esponenziale di cittadini che fanno acquisti on-line, togliere i presidi di Polizia Postale (unica forza dell'ordine ad occuparsi delle truffe informatiche), è un controsenso. Considerando, inoltre, il fatto che, non risparmieremo sui costi, in quanto le persone impiegate saranno collocate altrove. Il presidio di Polizia Postale di Reggio Emilia negli ultimi 3 anni, nonostante il dimezzamento di organico subito nel 2015 (adesso sono in quattro) hanno:

- Indagato su 2330 denunce che hanno portato a segnalare all'Autorità Giudiziaria 281 persone.
- Nell'ambito del progetto "il mio web" hanno tenuto incontri sull'uso consapevole delle nuove tecnologie e sulla conoscenza dei possibili rischi presso 83 scuole reggiane di vario ordine e grado facendo prevenzione.
- Provveduto a molteplici perizie telefoniche.
- Fornito consulenza alle altre forze di polizia.

Il Movimento 5 Stelle di Albinea ha presentato una mozione che impegni il Sindaco e tutto il Consiglio comunale a dar voce nelle sedi istituzionali, al Senato ed alla Camera dei Deputati affinché agiscano, nell'ambito dei propri poteri, al fine di tutelare il presidio di polizia postale di Reggio Emilia, scongiurandone la chiusura. La mozione presentata in Consiglio comunale, lo scorso 31 luglio, è stata approvata ad unanimità. Questo risultato che abbiamo ottenuto, ci rende orgogliosi. Un ringraziamento, per la sensibilità, va anche ai consiglieri comunali in merito al piano di "spending review" statale che a questo punto necessita di essere rivisto.

www.albinea5stelle.it
movimento@albinea5stelle.it
movimento@pec.albinea5stellt

Roberto Peria
Capogruppo in Consiglio Comunale
Lista Movimento 5 Stelle

Voci dal Consiglio

FUSIONE TRA I COMUNI DI QUATTRO CASTELLA – ALBINEA E VEZZANO S/C CHIAREZZA E' FATTA

Vanno di moda le fusioni tra comuni negli ultimi anni nel nostro paese ed in special modo nella nostra regione. Da quando lo Stato assegna ingenti risorse e finanziamenti ai comuni che decidono di unirsi tra loro, sono sempre più numerosi i casi di amministrazioni comunali che scelgono questa strada. Anche nella nostra provincia i comuni dell'alto crinale, hanno creato il nuovo comune di Ventasso. In molti casi la leva che spinge le amministrazioni a compiere questo passo è la ricerca di nuovi fondi, in altri casi l'esigenza di razionalizzare i servizi e le poche risorse a disposizione. Nei mesi scorsi si è discusso sui giornali locali sulla proposta di trasformare anche l'Unione delle colline matildiche, che attualmente riunisce il nostro comune, oltre a quelli di Quattro Castella e Vezzano, in un nuovo unico comune. In particolare si evidenziava una chiara contraddizione, nell'ambito del gruppo di maggioranza del Consiglio dell'Unione, tra i consiglieri di Quattro Castella, che attraverso pubbliche dichiarazioni riportate dai giornali locali, si dichiaravano favorevoli ad avviare il processo di fusione, e quelli del nostro Comune. La maggioranza che sostiene il sindaco Giberti, infatti, approvava nei mesi scorsi un documento che escludeva in maniera categorica ogni ipotesi di fusione. Vista la situazione, il nostro gruppo consiliare, promuoveva un consiglio dell'Unione, aperto alla cittadinanza, nel quale potesse essere fatta chiarezza sulla discussione in atto sul futuro dei nostri Comuni. Tale consiglio, purtroppo mal pubblicizzato e poco partecipato dai cittadini, si è svolto il 25 maggio u.s. ed ha visto l'intervento di alcune associazioni del territorio. La discussione che si è sviluppata ha fatto emergere la diversità di vedute tra gli amministratori castellesi e quelli albinetani. Il sindaco Giberti ha escluso in maniera categorica l'ipotesi che i tre comuni si fondano, almeno nel futuro più prossimo.
I gruppi consiliari de "L'altra Albinea – sinistra unita" e "Rifondazione comunista – SEL Quattro Castella" esprimono soddisfazione per l'esito della discussione. Siamo infatti contrari ad una fusione tra i nostri comuni, esclusivamente dettata dalla volontà di ricercare nuovi finanziamenti temporanei o risparmi di spesa, oppure da utilizzare come biglietto da visita per la carriera politica di amministratori in scadenza di mandato. Non siamo contrari a priori all'ipotesi che in futuro i nostri comuni si uniscano, ma riteniamo che ciò dovrebbe avvenire solamente al termine di un percorso lungo e condiviso che coinvolga la cittadinanza e che dovrebbe essere finalizzato ad un miglioramento ed un ampliamento dei servizi offerti ai cittadini, alle aziende ed alle associazioni del territorio.

LA NOSTRA SICUREZZA ED IL DECRETO MINNITI-ORLANDO : FORTI CON I DEBOLI E DEBOLI CON I FORTI

Nelle scorse settimane il nostro consiglio comunale respingeva una nostra proposta di mozione nella quale si chiedeva al sindaco di rinunciare ai poteri straordinari che il pacchetto sicurezza (c.d. Decreto Minniti – Orlando) recentemente approvato dal Governo gli assegna in materia di tutela del decoro e dell'ordine pubblico. La discussione si è purtroppo trasformata nell'ennesima discussione pro e contro migranti e richiedenti asilo. Non era questa la nostra intenzione. Volevamo sollevare il dibattito sulle contraddizioni che ravvisiamo nella legge.

Abbiamo inutilmente chiesto al Sindaco ed alla maggioranza di rinunciare ai poteri di cui sopra, perchè riteniamo la legge sbagliata nella forma e nella sostanza, oltre che palesemente incostituzionale, in quanto conferisce al Sindaco stesso poteri in materia di ordine pubblico anche in mancanza dei requisiti di indifferibilità ed urgenza che la Costituzione richiede. La riteniamo errata nella forma perché declina a questioni di ordine pubblico casi che avrebbero bisogno di essere gestiti dal punto di vista sociale, perché tratta col pugno di ferro soggetti al limite della soglia di povertà e dell'esclusione sociale ed, infine, perché è palesemente inefficace nei confronti dei veri criminali. La consideriamo pericolosa nella sostanza perché parla esclusivamente alla pancia dei cittadini, fa leva sulle loro insicurezze e paure, individuando dei capri espiatori da colpire nei soggetti deboli, poveri, emarginati, a rischio di esclusione sociale, oppure già schiavi di traffici e racket. Si tratta di una legge che rinuncia alla prevenzione ed alla soluzione dei problemi e si limita levarceli dalla vista, spostandoli di qualche chilometro. I recenti fatti di Roma lo dimostrano : sgomberi su sgomberi, cariche ed idranti non risolvono i problemi.

L'altra Albinea-Sinistra unita : attività consiliare

Consiglio del 31/07/2017: Ordine del giorno presentato dal Consigliere Comunale Luca Grasselli, capogruppo "L'Altra Albinea – Sinistra Unita" ad oggetto: "Pacchetto sicurezza legge 46 del 13.04.2017 " – Respinto

Consiglio del 31/07/2017: Ordine del giorno presentato dal Consigliere Comunale Luca Grasselli, capogruppo "L'Altra Albinea – Sinistra Unita" ad oggetto: "Contrarietà alla ratifica del trattato Ceta da parte dell'Italia" - Respinto

Luca Grasselli
per il gruppo "L'altra Albinea – Sinistra Unita"